

Indice

Prefazione	XVII
-------------------------	------

PARTE PRIMA

IL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001 N. 231

Capitolo I. Le sanzioni amministrative	3
1. Generalità	3
2. Tipologia	4
3. Caratteri	5
4. Natura	5
5. Funzioni	6
6. Effetti	7
7. Raccordo con il principio costituzionale di personalità della responsabilità	7
Capitolo II. La sanzione pecuniaria	9
1. Generalità	9
2. Il sistema bifasico di determinazione per quote	11
3. Le deroghe di parte speciale	14
Capitolo III. La commisurazione della sanzione pecuniaria	17
1. Fasi	17
2. Discrezionalità e motivazione	18
3. Criteri ordinari	19
4. Casi dubbi	23
5. Deroga di portata generale	24
Capitolo IV. La riduzione della sanzione pecuniaria	27
1. Finalità	27
2. Natura giuridica	28
3. Presupposti: il fatto di particolare tenuità	29

4. <i>Segue</i> : il danno di particolare tenuità.....»	31
5. <i>Segue</i> : le condotte riparatorie.....»	32
6. <i>Segue</i> : il modello organizzativo in funzione preventiva.....»	36
7. Disciplina.....»	38
Capitolo V. Le sanzioni interdittive.....»	43
1. Generalità.....»	43
2. Natura.....»	45
3. Finalità.....»	45
4. Ambito applicativo: la necessità di una previsione legale espressa.....»	46
5. <i>Segue</i> : l'inapplicabilità nei casi di particolare tenuità del fatto.....»	48
6. <i>Segue</i> : i limiti di applicabilità alle imprese individuali.....»	48
7. Presupposti: la previsione normativa.....»	49
8. <i>Segue</i> : il profitto di rilevante entità.....»	50
9. <i>Segue</i> : la qualifica soggettiva dell'autore del reato.....»	54
10. <i>Segue</i> : la reiterazione degli illeciti.....»	55
11. Tipologia.....»	55
12. Durata.....»	57
Capitolo VI. I criteri di scelta delle sanzioni interdittive.....»	59
1. L'estensione delle sanzioni interdittive.....»	59
2. La commisurazione delle sanzioni interdittive: i criteri generali indicati dall'art. 11.....»	60
3. <i>Segue</i> : il criterio speciale dell'idoneità preventiva della singola sanzione prescelta.....»	62
4. L'applicazione congiunta di più sanzioni interdittive.....»	62
5. L'applicazione delle sanzioni interdittive nel caso di gruppi di società.....»	63
6. L'interdizione dall'esercizio dell'attività: in generale.....»	64
7. <i>Segue</i> : in rapporto alle altre sanzioni interdittive.....»	65
8. Il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione: in generale.....»	65
9. <i>Segue</i> : le possibili limitazioni al divieto.....»	66
10. <i>Segue</i> : i contratti vietati.....»	66
11. <i>Segue</i> : la pubblica amministrazione interessata dal divieto.....»	68
12. <i>Segue</i> : rapporti con le previsioni del codice dei contratti pubblici.....»	68
Capitolo VII. Il commissariamento giudiziale.....»	71
1. Nozione.....»	71
2. Finalità.....»	72

3. Presupposti: l'applicabilità di una sanzione interdittiva che determina l'interruzione dell'attività dell'ente»	73
4. <i>Segue</i> : la rilevanza pubblica dell'attività svolta dall'ente»	74
5. <i>Segue</i> : l'esigenza di mantenimento dei livelli occupazionali»	75
6. <i>Segue</i> : la salvaguardia degli stabilimenti industriali dichiarati di interesse strategico nazionale»	75
7. Procedura di nomina del commissario giudiziale»	76
8. Funzioni del commissario giudiziale: su indicazione del Giudice»	76
9. <i>Segue</i> : di previsione legislativa»	77
10. Durata»	79
11. Spese»	79
12. Rapporti con le sanzioni interdittive applicate in via definitiva»	79
13. La disciplina in deroga per banche, intermediari finanziari e assicurazioni»	80
Capitolo VIII. L'applicazione in via definitiva delle sanzioni interdittive»	81
1. Inquadramento sistematico dell'istituto»	81
2. Fondamento.»	82
3. Oggetto»	82
4. Condizioni: nelle comuni ipotesi di criminalità di impresa»	82
5. <i>Segue</i> : nell'ipotesi speciale di impresa criminale»	83
6. Poteri del Giudice: nelle comuni ipotesi di criminalità di impresa.»	84
7. <i>Segue</i> : nell'ipotesi speciale di impresa criminale»	85
8. Effetti»	85
9. Ambito applicativo»	86
10. Rapporti con le previsioni di cui all'art. 15»	86
11. Rapporti con le previsioni di cui all'art. 17»	86
Capitolo IX. La riparazione delle conseguenze del reato»	89
1. Nozione.»	89
2. Finalità»	91
3. Effetti: l'inapplicabilità delle sanzioni interdittive»	91
4. <i>Segue</i> : l'applicabilità delle sanzioni pecuniarie»	92
5. Termine»	92
6. Sospensione del processo ai fini riparatori»	94
7. Le condizioni previste dall'art. 17 comma 1 lettere a) b) c)»	95

8. Il risarcimento del danno <i>ex art. 17 comma 1 lettera a)</i> : generalità »	96
9. <i>Segue</i> : tendenziale integralità del risarcimento. »	97
10. <i>Segue</i> : danno risarcibile »	98
11. <i>Segue</i> : modalità operative »	99
12. <i>Segue</i> : intervento del terzo »	100
13. L'eliminazione delle conseguenze del reato <i>ex art. 17 comma 1 lettera a)</i> »	102
14. L'efficace attivazione nel senso della riparazione <i>ex art. 17 comma 1 lettera a)</i> . . »	103
15. L'eliminazione delle carenze organizzative <i>ex art. 17 comma 1 lettera b)</i> : i modelli postumi »	104
16. <i>Segue</i> : le forme della riorganizzazione. »	107
17. La messa a disposizione del profitto <i>ex art. 17 comma 1 lettera c)</i> : la finalizzazione alla confisca della condotta »	108
18. <i>Segue</i> : il profitto confiscabile »	108
19. <i>Segue</i> : la confisca diretta e per equivalente. »	110
20. Rapporti con i riti speciali. »	111
21. La disciplina in deroga per gli stabilimenti industriali dichiarati di interesse strategico nazionale. »	112
22. Raccordo con gli istituti di giustizia riparativa introdotti dalla riforma Cartabia per le persone fisiche. »	112
Capitolo X. La pubblicazione della sentenza di condanna »	115
1. Finalità »	115
2. Caratteri: facoltatività »	115
3. <i>Segue</i> : accessorialità »	116
4. Ambito applicativo »	116
5. Esecuzione »	117
Capitolo XI. La confisca »	119
SEZIONE I. LA CONFISCA DIRETTA	
1. Natura »	119
2. Funzione »	121
3. Presupposto: la sentenza di condanna dell'ente »	123
4. <i>Segue</i> : la sentenza di patteggiamento »	125
5. Oggetto: il prezzo del reato. »	127
6. <i>Segue</i> : il profitto del reato (rinvio) »	128
7. Limiti: la tutela del danneggiato »	128
8. <i>Segue</i> : la tutela dei terzi in buona fede »	129

9. <i>Segue</i> : la tutela dei creditori in caso di fallimento dell'ente »	131
10. Confisca e cessione di azienda »	133
11. Confisca e incorporazione di società »	133
12. Confisca e prescrizione »	133
SEZIONE II. IL PROFITTO DI REATO CONFISCABILE	
1. Definizione »	135
2. Estensioni applicative: in generale »	136
3. <i>Segue</i> : i vantaggi indiretti o mediati »	136
4. <i>Segue</i> : i vantaggi non patrimoniali »	137
5. <i>Segue</i> : i vantaggi futuri ed eventuali »	137
6. <i>Segue</i> : i vantaggi immateriali »	138
7. <i>Segue</i> : il risparmio di spesa »	139
8. <i>Segue</i> : gli interessi »	140
9. <i>Segue</i> : le imposte »	140
10. <i>Segue</i> : i cespiti patrimoniali distolti dal vincolo di destinazione »	141
11. Determinazione: in generale »	141
12. <i>Segue</i> : nella materia contrattuale »	142
13. <i>Segue</i> : casistica »	145
SEZIONE III. LA CONFISCA PER EQUIVALENTE	
1. Natura »	147
2. Funzione »	149
3. Presupposti »	150
4. Oggetto »	152
5. Limiti »	153
6. Formalità procedurali »	154
7. <i>Modus operandi</i> »	154
8. Casistica »	158
Capitolo XII. La reiterazione »	161
1. Generalità »	161
2. Presupposti: precedente condanna definitiva »	162
3. <i>Segue</i> : commissione di un nuovo illecito »	163
4. Operatività »	163
5. Effetti »	164
6. Rapporto con le vicende modificative dell'ente »	164

Capitolo XIII. La pluralità di illeciti »	167
1. La regola generale del concorso materiale con applicazione del cumulo (materiale) delle sanzioni »	167
2. Le eccezioni con applicazione del cumulo giuridico delle sanzioni: il concorso formale »	167
3. <i>Segue</i> : la continuazione. »	168
4. <i>Segue</i> : il limite temporale per l'applicazione del cumulo giuridico »	169
5. <i>Segue</i> : la disciplina del cumulo giuridico »	169
Capitolo XIV. La prescrizione delle sanzioni amministrative »	171
1. Oggetto »	171
2. Durata »	173
3. Decorrenza »	174
4. Rinuncia »	175
5. Interruzione: cause »	177
6. <i>Segue: modus operandi</i> »	178
7. <i>Segue</i> : effetti »	182
8. Rilievi critici »	189
Capitolo XV. L'inosservanza delle sanzioni interdittive »	195
1. Il reato di violazione delle sanzioni interdittive »	195
2. La responsabilità amministrativa dell'ente in relazione al reato di violazione delle sanzioni interdittive. »	197
Capitolo XVI. Il meccanismo premiale riservato agli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contro la pubblica amministrazione »	199
1. Natura »	199
2. Ambito applicativo »	199
3. Termine »	199
4. Condizioni. »	200
Capitolo XVII. Il tentativo »	201
1. Nozione. »	201
2. Tentativo e responsabilità amministrativa degli enti: in rapporto alle previsioni della Legge delega »	202
3. <i>Segue</i> : in rapporto agli elementi strutturali dell'illecito amministrativo dipendente da reato »	203
4. Ambito applicativo »	204

5. Disciplina: la riduzione delle sanzioni »	205
6. <i>Segue</i> : il recesso attivo »	206
7. Tentativo e desistenza volontaria »	207
Capitolo XVIII. Il concorso di sanzioni »	209
1. L'applicazione esclusiva delle sanzioni interdittive previste dal d.lgs. n. 231/2001 in ipotesi di concorso con altre sanzioni amministrative di identico o analogo contenuto. »	209
2. Il computo del diverso presofferto amministrativo in sede di determinazione delle sanzioni interdittive previste dal d.lgs. n. 231/2001 »	210

PARTE SECONDA

LA NORMATIVA PENALE ESTRANEA AL D.LGS. N. 231/2001

Capitolo I. Gli istituti tipici del sistema penale e processuale penale chiamati al raccordo con la responsabilità amministrativa degli enti . . . »	213
1. L'esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto <i>ex art. 131-bis c.p.</i> : l'inapplicabilità diretta della causa di non punibilità nel giudizio volto ad accertare la responsabilità amministrativa degli enti »	213
2. <i>Segue</i> : l'estensibilità indiretta all'ente della causa di non punibilità applicata nel giudizio penale a beneficio dell'imputato autore materiale del reato presupposto. . . . »	217
3. La conversione delle pene pecuniarie <i>ex art. 136 c.p.</i> »	222
4. L'oblazione <i>ex artt. 162 e 162-bis c.p.</i> »	222
5. L'estinzione del reato per condotte riparatorie <i>ex art. 162-ter c.p.</i> »	225
6. La sospensione condizionale della pena <i>ex art. 163 c.p.</i> »	226
7. La sospensione del procedimento con messa alla prova <i>ex artt. 168-bis c.p. e 464-bis c.p.p. (rinvio)</i> »	228
8. L'indulto <i>ex art. 174 c.p.</i> »	228
9. L'improcedibilità dell'azione penale <i>ex art. 344-bis c.p.p.</i> »	228

Capitolo II. La sospensione del procedimento con messa alla prova degli enti »	233
---	------------

SEZIONE I. PROFILI TEORICI RELATIVI ALL'AMMISSIONE

DELLA MESSA ALLA PROVA PER GLI ENTI

1. Il contesto normativo di riferimento »	233
2. Il superamento della tesi negazionista attraverso l'analisi dei punti controversi oggetto di dibattito: il possibile ricorso all'analogia. »	236
3. <i>Segue</i> : la non intenzionalità della lacuna normativa »	240

4. <i>Segue</i> : l'irrelevanza della struttura antropocentrica dell'istituto ai fini della rieducazione dell'ente »	241
5. <i>Segue</i> : l'assenza di pregiudizio per la certezza del diritto »	242
6. <i>Segue</i> : l'estraneità al tema del principio di autonomia della responsabilità dell'ente . . . »	242
7. <i>Segue</i> : la solo parziale sovrapposibilità con le condotte riparatorie previste dall'art. 17 . . »	243
8. <i>Segue</i> : la presunta disomogeneità dei sistemi coinvolti »	244
9. <i>Segue</i> : il carattere non determinante della mancata previsione della sequenza procedimentale articolata su sospensione del processo (in funzione della messa alla prova) e pronuncia di proscioglimento (per estinzione dell'illecito amministrativo da reato a seguito di esito positivo della prova). »	245
10. <i>Segue</i> : l'interpretazione sistematica »	245
11. La disciplina applicabile agli enti messi alla prova (rinvio) »	246
SEZIONE II. PROFILI PRATICI RELATIVI ALLA DISCIPLINA APPLICABILE AGLI ENTI AMMESSI ALLA PROVA	
1. Requisiti di ammissibilità: il titolo di reato. »	248
2. <i>Segue</i> : l'unicità di concessione »	250
3. <i>Segue</i> : il difetto di attitudine al crimine »	250
4. <i>Segue</i> : l'impraticabilità di un proscioglimento immediato »	251
5. <i>Segue</i> : l'idoneità del programma di trattamento »	252
6. <i>Segue</i> : la prognosi favorevole sul rischio di recidivanza. »	252
7. <i>Segue</i> : la tempestività della richiesta »	253
8. <i>Segue</i> : la preesistenza (necessaria o eventuale) di un modello di organizzazione e gestione »	253
9. Contenuto »	254
10. Istruttoria (eventuale) durante la sospensione del procedimento »	257
11. Integrazioni e modifiche del programma di trattamento. »	258
12. Effetti: in caso di esito positivo della prova »	258
13. <i>Segue</i> : in caso di esito negativo della prova »	258
Bibliografia »	261
Indice della giurisprudenza »	275